

# EFFERVE SCIENZA

**SALUTE**

## **Fegato: l'organo di Dio** **Il senso biologico**

*Il fegato  
è una fabbrica  
metabolica  
a dir poco  
strabiliante*

Il fegato è la ghiandola più grande del corpo umano. Stiamo parlando di un organo del peso di oltre 1,5 kg le cui numerose funzioni sono vitali.

Il sangue che esce dallo stomaco e dall'intestino non passa direttamente nel torrente venoso per giungere al cuore, ma viene convogliato al fegato attraverso una fittissima rete di capillari, sfocianti poi nella vena porta. Altro sangue che riceve il fegato giunge dall'arteria epatica.

Il sangue di entrambe queste sorgenti (intestini e arteria epatica) nel fegato viene ripulito e filtrato dalle varie sostanze pericolose; i nutrienti messi da parte e usati nel processo metabolico, per poi finire nelle vene sovraepatiche e gettato nella grossa vena cava che lo porterà al cuore, e da qui in tutto l'organismo.

Il fegato è una fabbrica metabolica a dir poco strabiliante, continuamente all'opera e il calore prodotto al suo interno contribuisce anche al riscaldamento del corpo. Ecco alcune delle funzioni del fegato: trasforma gli alimenti trasportati dal sangue; produce e secerne la bile; elabora proteine importanti (fibrinogeno, albumine, globulina); raccoglie ferro e rame, utili per la produzione delle cellule rosse del sangue; detossifica le sostanze nocive assorbite dal sangue; trasforma e immagazzina i carboidrati sotto forma di glicogeno; gioca un ruolo essenziale nell'immagazzinamento e metabolismo dei grassi.

### **Il fegato e i due tessuti**

Le cose dette fino a questo punto sono conoscenze risapute perfino dalla fisiologia canonica, quello che invece non viene preso in considerazione è che il

fegato attraverso reti neurali specifiche è in relazione con DUE parti del cervello: il **Tronco Encefalico** (emiparte destra) e la **Corteccia Grigia**.

Tanto per capirci: le “funzioni” vere e proprie del fegato, quindi il suo “senso biologico”, risiedono in queste due aree cerebrali!

Quindi ci sono due aree cerebrali diverse per due tessuti (endoderma ed ectoderma), con due risentiti (conflitti) che possono manifestarsi in due tumori differenti...

### **Fegato endodermico**

La prima area, il Tronco encefalico governa la parte di fegato (epatociti) che deriva dal tessuto più arcaico, l'endoderma. Le sue funzioni sono: **ACCUMULARE** glucosio (zucchero) sotto forma di glicogeno e **DEPURARE** il sangue che arriva dall'intestino dalle “schifezze” e dalle tossine scaricandole con la bile.

Ora le vediamo entrambe seppur molto superficialmente:

#### **1) ACCUMULATORE**

Un “epatopatico comportamentale” si presenta come un **ACCUMULATORE**, una persona che non butta via nulla, che vive sempre nella sensazione che gli *manchi qualcosa di vitale* (soldi, beni materiali, ecc.). In questo tessuto il tumore (adenocarcinoma) è a forma di una o più palline rotondeggianti e piene di glicogeno e bile (casualmente le funzioni governate dal tronco).

Il conflitto è:

#### **“MANCANZA BOCCONE VITALE”**

Mentre una volta l'uomo faceva il conflitto di mancanza del boccone vitale quando realmente non aveva da mangiare, oggi purtroppo il termine “vitale” è diventato soggettivo e dipende dalle credenze

*Le sue funzioni  
sono:  
Accumulatore  
di zucchero  
(glucosio) e  
Depuratore  
delle tossine!*

e dai condizionamenti (famiglia, religioni, società) che abbiamo vissuto.

Il “vitale” è ogni qualvolta nella vita, cioè nel cervello, formiamo una rete neurale specifica collegata con un bisogno. I veri bisogni dell'essere umano sono: ARIA-ACQUA-CIBO-SONNO-SESSO (questo ultimo da intendersi non solo come fisicità, ma anche come relazioni).

Tutto il resto **NON È VITALE**.

Oggi purtroppo l'uomo moderno considera “boccone vitale” non solo il cibo, ma anche tutto quello che viene vissuto come tale!

Qui arrivano i problemi, perché se siamo cresciuti in una famiglia dove i soldi erano visti come basilari, dove il percepito del denaro era vitale, se da adulti vivremo un qualsiasi conflitto di mancanza, o una perdita economica (fallimento), il Tronco si attiverà arrivando a generare un adenocarcinoma al fegato.

Stessa identica cosa se la mancanza interessa l'auto, il rapporto di coppia, la famiglia, ecc. Un esempio per tutti potrà chiarire il meccanismo.

Se perdiamo improvvisamente il lavoro perché ci licenziano o perché fallisce la fabbrica (cose che accadono in Italia molto spesso), il cervello per superare il conflitto aumenta la funzione epatica creando accumuli di grasso (fegato steatosico) e glicogeno (zucchero). Statisticamente sarebbe molto interessante osservare i dati epidemiologici del cancro (o altre patologie) al fegato nelle persone lasciate a casa dal lavoro, rispetto alla media nazionale.

In soluzione, il tumore viene caseificato grazie all'intervento di funghi e micobatteri, oppure finisce incistato con formazione di cisti.

Una cosa importante da tenere in seria considerazione in questa fase risolutiva, è che si può formare





ascite, un liquido sieroso che gonfia l'addome.

Questo siero è ricchissimo di proteine per cui ogni volta che viene incoscientemente aspirato dal medico che ignora queste Leggi, il cervello lo riforma continuamente. Più liquido aspirato e maggiori saranno le proteine scippate da muscoli e organi andando di fatto a debilitare e dimagrire l'organismo in generale.

Ovviamente è tutta colpa del cancro se la persona viene consumata fino alla morte...

## 2) DEPURATORE

La seconda importante funzione del fegato è la disintossicazione e depurazione costante del sangue.

Ogni 4 minuti circa il sangue fa un giro completo del corpo, passando attraverso il fegato.

Tale ghiandola deve "supportare" e "sopportare" tutte le schifezze che gli arrivano costantemente dal sangue che esce dagli intestini.

Per cui se viviamo situazioni in cui ci sentiamo INCAPACI DI SOPPORTARE gli eventi, il fegato si attiva...

*Il conflitto del fegato è: Mancanza del boccone vitale*

**"INCAPACITA' DI SOPPORTARE QUELLO CHE SI STA VIVENDO"**

### Fegato ectodermico

Il secondo tessuto ectodermico è collegato alla Corteccia Grigia che governa le Vie Biliari, le quali risentono e si aprono quando si è "incazzati", rabbiosi, pieni d'ira e sempre nella sensazione di essere incastrati in una situazione spiacevole. Può essere una costrizione lavorativa, relazionale, un'identità non riconosciuta, ecc.

In questo tessuto il tumore (carcinoma) mostra molte lesioni più fusiformi (dotti) con cellule prive di glicogeno e bile.

### Cirrosi ed epatite

Anche le classiche manifestazioni patologiche del fegato dipendono dal tessuto interessato.

La cirrosi per esempio è legata all'endoderma (quindi "boccone vitale") e deriva da continue recidive di un conflitto appunto di "mancanza".

L'epatite, sempre più diffusa nella

società moderna, è legata al tessuto ectodermico, e rappresenta la fase di risoluzione di un forte conflitto di Rabbia/Rancore delle Vie Biliari.

### **Fegato: l'organo di Dio**

Il termine "fegato" deriva dal latino "ficus", cioè fico, l'unico frutto che secondo i vangeli viene dato da mangiare al Cristo. Quindi un frutto divino? Sembra proprio di sì perché con le foglie di fico **Adamo** ed **Eva** nascondevano la loro "dimensione" umana: prima erano esseri spirituali, ma con il fico si "accorgono" di essere terreni...

In ebraico Fegato si dice **KaVoD**, che significa "peso", "onore", "qualcosa di greve", "rispetto", etc. In gematria ebraica convertendo KaVoD in numeri si ottiene 26, lo stesso numero della parola **Jahwè**. Il fegato è l'organo che purifica il Sangue (44) dalle sue impurità e ci permette di vivere ( $44-26=18$  questo numero è Vita in ebraico).

Quindi forse il fegato è l'organo che ci permette di elevarci a Dio? Di trovare la nostra parte più spirituale, se e solo se però ci liberiamo dalla zavorra materialistica, cioè dalla sensazione che ci "manchi qualcosa"?

Dall'altro il fegato ectodermico "parla" anche del bisogno di "cambiare noi stessi" e non gli altri. La Rabbia ed il Rancore si generano infatti dall'ira che proviamo quando vogliamo che qualcuno o qualcosa cambi, all'esterno di noi. Quindi invece di cambiare noi stessi per primi, cerchiamo di far cambiare gli altri (cosa impossibile), e questa impotenza e frustrazione generano appunto rabbia e rancore...

### **Conclusione**

Una patologia al fegato

*In ebraico fegato  
si dice KaVoD  
e ha lo stesso  
numero  
di Jahwé...*

endodermico, qualsiasi essa sia (cirrosi, cancro, ecc.) sta portando alla luce una "mancanza vitale"!

Quindi la domanda da porsi è: "COSA CI MANCA?", "DOVE CI SENTIAMO MANCARE?"

Un qualsiasi conflitto che interessa il fegato ci mostra che una parte di noi è saldamente ancorata ad una materialità, a certi tipi di bisogni (spesso non realmente vitali) che impediscono l'evoluzione, impediscono di diventare divini. Ecco perché il fegato viene detto l'organo di Dio...

È utile sapere per una maggiore comprensione del senso biologico che molte persone hanno trovato giovamento da patologie epatiche recitando il Salmo 23:

**IL SIGNORE  
È IL MIO PASTORE:  
NON MANCO DI NULLA!**

Discorso religioso a parte, recitando queste due righe centinaia di volte al giorno, potrebbe accadere qualcosa di veramente miracoloso, che non ha nulla di mistico: il cervello infatti si potrebbe alla fine convincere che NON manca nulla di vitale...

Uscendo dall'aspetto biblico una persona potrebbe sostituire la frase da ripetere ogni giorno con la più neutra:

**LA MIA VITA È PIENA.  
HO TUTTO QUELLO  
CHE MI SERVE  
NON MI MANCA NULLA!**

Ringrazio per la collaborazione, le informazioni scientifiche sulle connessioni mente-corpo, il dottor Matteo Penzo e la "Scuola del Sintomo".

[www.daleth.it](http://www.daleth.it)

Marcello Pamio  
marcellopamio@gmail.com